

**Al Responsabile per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza
del COMUNE DI URAGO D'OGGIO
dott.ssa Franca Moroli**

Oggetto: **Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013 circa l'assenza di condizioni di incompatibilità e di inconferibilità.**

Io sottoscritto Emanuele Corli, nato a Brescia (BS) il 24.08.1965, c.f. CRLMNL65M24B157L, p.iva 01759980988, con studio in Brescia, Via F. Carini n. 1, in relazione all conferimento dell'incarico legale per la costituzione in giudizio avanti il Tribunale di Brescia – Sezione Lavoro (RG n. 609/2024)

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, nr. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

Premesso che:

- il comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 39/2013 dispone che *"all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto"*; il comma 4 del medesimo articolo 20 specifica che tale dichiarazione *"è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico"*;
- il comma 2 dell'articolo 20 del D.lgs. 39/2013 prevede, altresì, che l'interessato, nel corso dell'incarico, presenti *"annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità"* previste dal predetto decreto;

Considerato che per l'Autorità Nazionale Anticorruzione, è necessario che le amministrazioni accettino solo dichiarazioni complete con l'elenco di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare e dell'elenco delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione (ANAC, deliberazione n. 833/2016, pag. 8);

Tanto richiamato e premesso, assumendomi la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 numero 445), ai sensi dell'art. 47 dello stesso DPR n. 445/2000,

DICHIARO

che, ad oggi, per quanto di mia conoscenza, nei miei confronti, per l'assunzione dell'incarico sopra specificato, non sussiste nessuna condizione di *"incompatibilità"* e nemmeno sussiste alcuna causa di *"inconferibilità"*, come elencate dal decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*.

Al fine di consentire una puntuale verifica circa la insussistenza di condizioni ostative, **DICHIARO**, inoltre:

A) Condanne penali subite, anche non definitive, per reati contro la pubblica amministrazione:

- nessuna condanna;

B) tutti gli incarichi attualmente ricoperti:

- nessun incarico.

COMUNE DI URAGO D'OGGIO
Protocollo Arrivo N. 3776/2024 del 26-04-2024
Doc. Principale - Class. 4.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

DICHIARO, altresì:

- di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità previste dal D.lgs. n. 39/2013, per le quali la presente dichiarazione viene resa e che la stessa sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Urago d'Oglio, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione.

Urago d'Oglio, lì _____

Il dichiarante

Note:

1. "INCONFERIBILITÀ": la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal decreto legislativo 08/04/2013, n. 39 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
2. "INCOMPATIBILITÀ": l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.